

Guerra: male necessario? Pace: bene impossibile?

Ai lati opposti delle barricate: *Simone Weil e Ernst Jünger*

Un percorso storico-filosofico [Venerdì 31 marzo 14.30, Cappellina - prof. Imperiali]



Il grande errore di quasi tutti gli studi relativi ai conflitti armati... è quello di considerare la Guerra come un episodio di politica estera, mentre essa è anzitutto un fatto di politica interna, e il più atroce di tutti.

(S.Weil, *Riflessioni sulla guerra*, 1933)

Il genio della Guerra si è congiunto con il genio del Progresso... e si manifesta qui una logica rigorosa, la dura impronta dell'Epoca nel linguaggio della Guerra.
(E.Jünger, *La Mobilitazione totale*, 1930)

I destini dei popoli si sono intrecciati, e la Pace li porterà verso un ordine superiore o, altrimenti, all'inevitabile Distruzione. (E.Jünger, *La Pace. Una parola ai giovani d'Europa e del mondo*, 1945)